

FENATI
**PROMOZIONE
 VENDITE
 IMMOBILIARI**
 VIA APPIA 92/A
 TEL. 35333 - IMOLA

Tipografia
 Galeati - Imola
 direttore responsabile
 Carlo Maria Budini
 Una copia L. 500

la lotta

Aut. Tribunale
 n. 2396 del 23-10-54
 Spedizione
 Abb. post. - Cir. 1. bis.
 Pubbl. 10/1 al 70%

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESSE — FONDATA DA ANDREA COSTA
 Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

**TIPOGRAFIA 2000
 di Baroncini Oriano**
 Via Tozzoni, 12/A
 IMOLA - Tel. 22259
**TIPOGRAFIA
 TIMBRIFICIO
 TARGHE**
 Prezzi interessanti

ANNO 96 - N. 45 - 6-12-1984

Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Grande partecipazione - Successo di idee e di proposte scaturite dal Convegno promosso dal PSI all'Hotel Olimpia il 30-11 e l'1-12-1984

Idee e progetti per un programma di governo della realtà imolese negli anni 1985-90

Il governo della economia imolese per lo sviluppo della occupazione, rapporto istituzioni e società, l'azienda pubblica nella economia - Il territorio e i suoi aspetti generali e le peculiarità dell'area imolese - Ambiente: razionalizzare il presente per progettare il futuro - Cultura e scuola: passare dalla quantità alla qualità? - La politica sociale per vecchi e nuovi bisogni, l'assistenza agli anziani fra mito e realtà: è così anche ad Imola? - Sono stati i temi e gli argomenti affrontati con grande senso di responsabilità e pragmatismo da tutti i partecipanti al Convegno

Gian Piero Domenicali, segretario della Federazione imolese aprendo i lavori del convegno che ha visto la partecipazione dei più qualificati rappresentanti della vita economica, sociale e culturale del Comprensorio di Imola ha ricordato l'adesione e il contributo di coloro che hanno risposto all'invito socialista permettendo al convegno di raggiungere pienamente lo scopo prefissato. Per rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione, la elaborazione e gestione politica devono essere oggi sempre più di merito che partitiche; solo in questa ottica sarà possibile realizzare un reale governo del cambiamento.

Un convegno stimolante e volutamente aperto alla partecipazione di esterni al PSI per raccogliere idee e progetti per un programma socialista attraverso il contributo e le idee di esperti, manager, professionisti, organizzazioni economiche e sociali, rappresentanti della cultura, della scuola, amministratori.



Nella foto: Roberto Paoletti, responsabile dell'Ufficio Programma del PSI imolese, mentre introduce i lavori al convegno su «Idee e progetti per un programma».

Roberto Paoletti
 Resp. Ufficio Programma PSI

Paoletti ha introdotto la tematica affrontata nella prima giornata di Convegno: «Il governo dell'economia imolese per uno sviluppo dell'occupazione».

A questo proposito, dopo una prima puntualizzazione sul Comprensorio relativa alle attività produttive, movimento cooperativo, artigianato, presenze di capitale pubblico (Cognetex) e aziende municipalizzate, ha evidenziato le cause di uno sviluppo industriale e agricolo non equilibrato quali:

- disomogenea distribuzione della popolazione dovuta anche a carenze sul piano della viabilità;
- disorganico incentivo per il turismo;
- esigenza di revisione del piano

agricolo di zona;
 - carenza delle imprese artigiane e industriali;
 - inadeguatezza dei servizi, in genere, con particolare attenzione ad una necessaria qualificazione e potenziale revisione dei servizi socio-sanitari.

Tutto questo, ha aggiunto Paoletti, dovrà trovare coinvolgimento sia da parte della popolazione che il concorso di tutte le forze politiche. Occorre inoltre potenziare soprattutto l'industria la quale risente maggiormente di questo momento di crisi riflettendosi negativamente anche sul piano occupazionale. In questa situazione va posto anche il problema inerente il pendolarismo e l'immigrazione che non possono quindi trovare risposte positive nel nostro Comprensorio.

Contenimento dei costi e miglioramento.
 (continua in 2ª pag.)

Un grazie e un arrivederci

La segreteria della Federazione del PSI esprime un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno operato per giungere alla concretizzazione del convegno sul tema «Idee e progetti per un programma» tenutasi il 30 novembre e l'1 dicembre.

Un grazie agli operatori economici, dirigenti di aziende, managers, operatori della scuola, della sanità, tecnici della politica del territorio, uomini di cultura, amministratori pubblici socialisti e non, dirigenti di partito, che con grande capacità, realismo e impostazione pragmatica hanno contribuito ad elaborare idee e progetti.

Un grazie al numeroso pubblico che ci ha seguito con attenzione nei giorni del convegno, un arrivederci e un impegno a proseguire sulla strada intrapresa per contribuire, come socialisti al rilancio dello sviluppo della realtà imolese.

Una esperienza e la sua fine

Intervista a Loris Baruzzi segretario del PdUP imolese dal 1977 all'81

D - Nella sua storia il PdUP di Imola ha conosciuto rotture e separazioni non sempre concomitanti con gli avvenimenti nazionali. Quali sono state le circostanze che hanno portato alla fine della tua esperienza?

R - La mia esperienza nel PdUP ha una origine che può spiegarne la fine. Io sono di formazione cattolica, ex dirigente di Azione Cattolica e, quindi, con una impostazione che rende «naturale»

relativizzare gli strumenti dell'agire quotidiano in rapporto ad un Assoluto che è «Altro». Il PdUP fu per me uno strumento per lavorare sul piano politico e per far tollerare / accettare ai politici l'analisi e la proposta che stavamo producendo. Le stesse cose che abbiamo elaborato in quegli anni, se fossero state il prodotto di un Circolo culturale

(continua in 9ª pag.)

UNA LETTERA INVIATA ALL'UNITÀ DALL'ON. SPAVENTA
 INDIPENDENTE DI SINISTRA

Il PCI e la legge Visentini

Queste righe testimoniano l'azione contraddittoria del PCI sulla questione fiscale. È evidente infatti che l'obiettivo di fondo del PCI non è colpire l'evasione fiscale ma, con il suo voto contrario, affossare la legge e conseguentemente il governo Craxi; tutto ciò a discapito della lotta alla evasione fiscale. È coerenza questa, oppure il PCI, dà un colpo alla botte oggi e al cerchio domani per salvare i suoi voti elettorali?

Leggendo in questi giorni l'«Unità», non sono riuscito a comprendere se il Partito comunista desidera che la legge Visentini sia approvata dalle Camere oppure no. Personalmente spero proprio che sia approvata. Al di là di obiezioni tecniche, mi pare un passo signifi-

cativo, dovuto ad un ministro coraggioso, verso una maggiore giustizia fiscale: lo dimostrano se non altro le reazioni che questo provvedimento suscita, le contraddizioni che rivela. Ora, in casi

(continua in 9ª pag.)



**HI-FI
 IMOLA**

VIA CAVOUR 14-16-18

SPECIALISTA
 IN SISTEMI
 AUDIO-VIDEO

UN AMICO
 AD ALTA FEDELTA'

COMPUTERS • CALCOLATORI • OROLOGI • IMPIANTI STEREO HI-FI CASA - AUTO

PIÙ SPECIALIZZAZIONE

PIÙ QUALITÀ

PIÙ ASSORTIMENTO

IL TUO NATALE PIÙ

PIÙ INFORMAZIONE

PIÙ CONVENIENZA

PIÙ GARANZIA

VIDEO REGISTRATORI • TELECAMERE • VIDEOCASSETTE • TV COLOR • REGISTRATORI

TELEFONI • VIDEOGIOCHI

RIPRODUTTORI • APP. RADIO

dalla prima pagina

Roberto Paoletti

Resp. Ufficio Programma PSI

mento della qualità sono punti chiave per uscire dalla crisi e a questi, vanno abbinate le iniziative dell'Ente Locale per coordinare attività culturali, folcloristiche e altre che possano garantire un miglioramento.

L'edilizia, altro punto in cui si è soffermato Paoletti, presenta uno degli aspetti di rilievo ai fini economici e occupazionali per la nostra realtà e, anche in questo campo necessita un miglioramento concernente una maggior potenzialità e qualità.

Il tasso di crescita della popolazione unito al problema disoccupazionale giovanile deve portare ad una coesione sempre maggiore fra le diverse forze economiche per favorire innovazioni e dare risposte positive al problema.

Va recuperato il rapporto scuola e mondo del lavoro avvertendo una esigenza di miglior preparazione da parte dei giovani orientata verso una cultura innovativa volta a stimolare continui aggiornamenti per rinnovarsi nel tempo.

La collaborazione fra scuola e imprese dovrebbe prevedere scambi di visite e di opinioni e le aziende dovrebbero gestire con la scuola progetti comuni di formazione professionale.

Si dovrebbe inoltre evitare in futuro che la scelta da parte del ragazzo intenzionato a proseguire gli studi o a inserirsi nel mondo del lavoro, continui ad avvenire senza un vero e proprio servizio di consulenza e si auspica l'apertura di una scuola a livello qualitativamente alto per la formazione di «manager».

Tornando alle problematiche sulla crisi industriale, emerge l'esigenza di una riflessione in particolare per quanto riguarda il settore Ceramico e Cognetex. Trovare una equità fra la salvaguardia dell'occupazione e il rinnovamento di sviluppo di nuove tecnologie, sarà una necessità e dovrà coinvolgere l'ENI ed operatori locali su possibili programmi d'interesse delle stesse PP.SS. Per esaminare tale fattibilità il PSI si farà promotore di un incontro con l'AGENCI (Finanziaria dell'ENI) e il mondo imprenditoriale locale.

Paoletti si è poi soffermato, in modo particolare, sull'indispensabile contributo da parte degli Istituti di Credito verso gli operatori e le organizzazioni economiche, favorendo la nascita di nuove imprese e aiuti concreti alle aziende che già operano nel comprensorio. La costituzione di una nuova Società finanziaria che favorisca capitali per investimenti a sostegno di innovazioni tecnologiche e nuove progettualità con acquisto anche di brevetti sul mercato nazionale ed estero, dovrebbe trovare il coinvolgimento degli Istituti Bancari, degli Operatori Economici, dell'Ente locale, delle PP.SS. e Istituti di Credito Speciale.

Inoltre, la nascita di una Borsa Valori anche nella nostra Regione, dovrebbe ottenere lo scopo di facilitare la quotazione di quelle imprese medio-grandi che necessitano maggiormente di capitali.

Si dovrà inoltre provvedere urgentemente alla progettata Cariro, la quale dovrebbe coinvolgere le otto Casse di Risparmio della Romagna, per ottenere miglioramenti quantitativi, qualitativi, un potenziamento dei servizi e una visione innovatrice e aperta per il futuro.

Leonida Falzoni

Vice Pres. Federcoop Imola

In quasi tutte le aziende imolesi vi è una scarsa tecnologia, occorre invece guidare le attività tecnologiche se si vuole rimanere sul mercato, puntando soprattutto all'elettronica e sviluppando la robotica.

Le aziende stesse, parlando della formazione professionale dovrebbero gestire una scuola di formazione quadri per le esigenze specifiche del nostro comprensorio.

Gli istituti di credito dovranno misurarsi su terreni nuovi divenendo partecipi della vita delle aziende, favorendo la

nascita di nuove iniziative e il potenziamento di quelle esistenti attraverso una loro partecipazione ai rischi di impresa con finanziamenti che si trasformino in capitali di rischio per una parte. È possibile trasformare una quota interessi in capitale di partecipazione in impresa? Esaminando la realtà delle nostre aziende, anche quelle che oggi non mostrano problemi di nessun genere — ha concluso Falzoni — presto si potrebbero trovare in difficoltà per mantenere il numero degli occupati. I fondi necessari per sviluppare nuove iniziative ad alta tecnologia possono essere reperiti attraverso una finanziaria a capitale misto (Pubblico - Privato - Cooperativo) e cercare di utilizzare anche quei fondi sulla innovazione tecnologica della CEE, oltre al finanziamento dello Stato e della Regione.

Ing. Sergio Zanarini

Pres. Elettronica Santerno

Come è ben noto l'industria a Imola è certamente l'elemento economico trainante, senza volermi addentrare in una indagine di carattere storico circa la genesi e la tipologia dei settori in cui essa opera ritengo comunque di poter affermare che inevitabilmente nei prossimi anni scaturirà l'esigenza, del resto già oggi pressante, di profonde trasformazioni e cambiamenti di indirizzo nello orientamento produttivo, che vedranno sempre più protagonista la piccola e media impresa se si sapranno ricercare con intelligenza e con coraggio le condizioni necessarie al suo nascere ma soprattutto al suo crescere. In pratica — ha aggiun-



to l'ing. Zanarini — la considerazione da fare oggi è quella che occorre rendere più omogeneo in termini di tipologie produttive il nostro comprensorio. L'esame della distribuzione percentuale del fatturato delle imprese imolesi evidenzia ad esempio il dato macroscopico di una incidenza delle produzioni di apparati elettronici collocabile sotto l'1% del totale e tale dato si riferisce ad un mercato mondiale previsto nell'84 superiore ai 290 miliardi di dollari con una dimensione europea superiore ai 60 miliardi di dollari ed un tasso di crescita complessivo del 19% annuo.

Se si aggiungono a queste considerazioni le indicazioni che scaturiscono da visioni più generali del problema e dall'analisi della struttura di questo mercato, non certamente esauribile in questo breve intervento, si può vedere che la crescita di questo mercato è stata ed è il motore delle economie più forti e si è sviluppata sotto condizioni non

sempre già esistenti nel nostro contesto.

E spesso la storia di piccoli imprenditori che hanno affrontato grossi rischi, di mezzi finanziari messi a disposizione di una scommessa che l'investitore compie sul prodotto, sulla tecnologia e sul mercato prospettato dall'imprenditore.

E anche la storia di 4 milioni di nuovi posti di lavoro sorti negli ultimi 18 mesi negli Stati Uniti, favorita da criteri ben diversi nella gestione del mercato del lavoro.

Bastano pochi dati:

— 1 americano su 10 cambia occupazione ogni anno; — 1 americano su 6 cambia posto ogni anno; — 7 nuovi posti di lavoro su 10 sono creati da nuovi imprenditori.

Queste indicazioni a mio avviso devono farci riflettere se vogliamo passare dalla fase di presa di coscienza e di dibattito ad una fase operativa che oggi si impone.

È ormai urgente ed essenziale approfondire una analisi meditata dei problemi indotti dalle nuove tecnologie come strumento dello sviluppo con tutte le ripercussioni che esso può avere sulle più sentite necessità socio-economico-culturali del nostro tempo. Le applicazioni della microelettronica e della elettronica in generale stanno apportando e apporteranno sempre di più nei prossimi anni una nuova maniera di produrre e di gestire le varie attività industriali ed economiche. Per prepararsi a questa nuova rivoluzione industriale anche qui nel nostro comprensorio l'ing. Zanarini, ritiene debbono essere attivate iniziative che sono premessa indispensabile e urgente all'avvio dello sviluppo.

Istituire un club di enti e imprese per la promozione delle conoscenze e per la diffusione dell'automazione flessibile nelle aziende imolesi.

Promuovere la costituzione di un ufficio di consulenza per l'automazione e la progettazione attivando ove necessario collegamenti con l'Università e le aziende per reperire competenze là dove esistono.

Istituire un osservatorio delle competenze e del lavoro in ambito locale per evitare di perdere un patrimonio umano indispensabile allo sviluppo del nostro contesto socio-economico.

Istituire nell'ambito dei locali Istituti Tecnici corsi di preparazione per tecnici di software industriale ad integrazione delle attuali figure professionali.

Favorire la nascita di attività consorziali in progetti comuni di automazione allo scopo di lievitare competenze ed esperienze, attivando a questo fine la compartecipazione di Banche e imprese pubbliche capaci di rendere disponibili sia i mezzi necessari a supportare programmi di sviluppo sia l'opportunità di assorbire la tecnologia presente in zona favorendo in tal modo aumento di competenze e sviluppo di nuove imprese.

Dr. Alberto Domenicali

Direttore Gen.le Coop. Cefla

L'era post-industriale non solo è cominciata ma si sta evolvendo ad una tale velocità che nemmeno un'enciclopedia annuale è in grado di rimanere aggiornata — ha affermato il dott. Domenicali, computer, l'elettronica, le fibre ottiche, gli scanners ottici, il laser e le altre

Ing. Aldo Villa
Direttore Gen.le Coop. Sacmi

Su Imola e il suo sviluppo, lo stato delle cose, le aziende in crisi, l'ing. Villa ha sviluppato alcune considerazioni sulle cause che hanno determinato uno stato di crisi. Le aziende oggi devono essere dirette in modo diverso «organizzazione - commercializzazione - assistenza» tre elementi fondamentali per la vita e lo sviluppo di una impresa.

Non è più sufficiente un manager alla guida di una struttura aziendale, ma occorre una équipe di tecnici (tra di loro coordinata e, soprattutto oggi, non è tanto importante saper produrre, ma saper commercializzare un prodotto).

Imola sta attraversando una fase di non volontà, da parte della classe imprenditoriale, a sviluppare nuove attività produttive. Viviamo sul passato e se non faremo uno sforzo per entrare nel «nuovo» lo stato di crisi potrà ampliarsi. Occorre che una nuova classe imprenditoriale governi il necessario sviluppo produttivo che Imola dovrà compiere.

In passato abbiamo avuto alcune aziende leader nello sviluppo produttivo, una di queste è stata la Cognetex; oggi occorrono nuove Cognetex per superare la crisi industriale imolese. Ma occorrono — ha detto l'ing. Villa — iniziativa e coraggio (che oggi mancano), sostegno finanziario (ma non al 22%) e un finanziamento nazionale che permetta di accedere allo sviluppo produttivo.

«Bisogna credere nel lavoro, l'azienda è un bene pubblico»: con queste accorate parole l'ing. Villa esprimeva la sua amarezza per la assenza di un rapporto di collaborazione tra le forze che rappresentano il mondo del lavoro; è invece necessario sviluppare ulteriormente la mobilità dei costi di lavoro, come avviene negli Stati Uniti d'America. La mobilità è una delle condizioni necessarie per salvare molte aziende, e una grossa parte di posti di lavoro.



Che cosa si può e si deve fare — conclude l'ing. Villa — occorre una scuola diversa, formatrice di nuove forze del lavoro; va valorizzata la professionalità oggi in decadenza, rispettati i diritti dei lavoratori, ma pure i doveri, oggi vi è troppa sproporzione tra gli uni e gli altri; occorre più disciplina collettiva e senso del dovere. Cosa si può fare per Imola? Una riforma dell'istituto bancario, uno sbocco produttivo nel settore della agricoltura e zootecnica, nel settore a tecnologia avanzata, una diversa formazione professionale dei giovani e soprattutto la conquista delle emulazioni come fondamento per il progresso.

LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

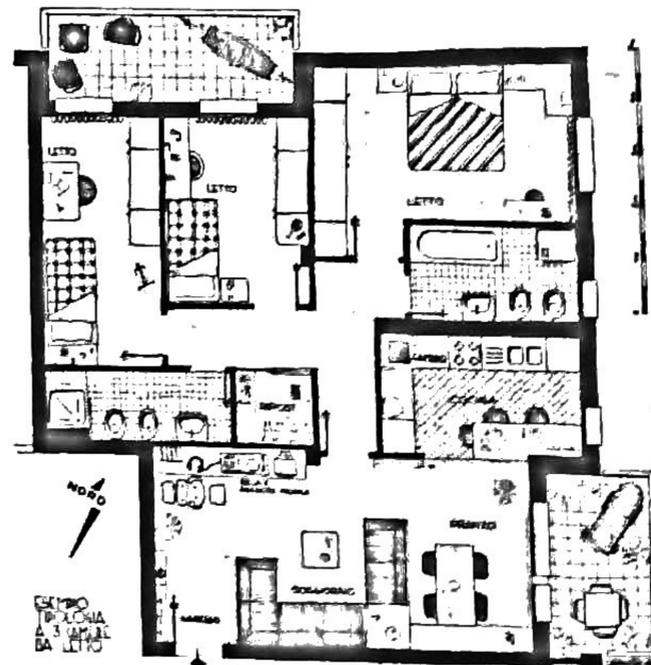
MUTUO A TASSO AGEVOLATO

LA CESI

VENDE APPARTAMENTI DA: UNA DUE TRE
CAMERE DA LETTO • STRUTTURA ANTISISMICA
• SISTEMA COSTRUTTIVO TRADIZIONALE • RISCALDAMENTO AUTONOMO • GARAGE • AM-
DIE TERRAZZE • ALETTA CONDOMINIALE

ZONA PEDAGNA OVEST

Per informazioni rivolgersi alla CESI Imola
Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400



dalla prima pagina

Giacomo Buganè

Ass. alle Attività Produttive
Comune di Imola

L'assessore alle attività produttive del Comune di Imola è intervenuto parlando delle linee di intervento per lo sviluppo dell'occupazione con proposte sul commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio (con lo spostamento del mercato di V.le Rivalta nelle due piazze centrali e con la creazione di mercatini ortofruttilicoli per piccoli produttori agricoli nelle zone Pedagna, Marconi e Campanella); sui pubblici servizi, sul turismo (con l'avvio di una organica politica in campo agroturistico, e la verifica della possibilità di far sorgere «case di vacanza»; la localizzazione di un camping collegato all'Autodromo e al servizio del turismo cittadino); sull'industria ed artigianato e sull'agricoltura. In questo nuovo piano di sviluppo accanto ad alberghi e ristoranti vanno collegate le altre attività commerciali ed artigianali che possono trarre beneficio dall'incremento del flusso turistico. Un elemento qualificante di questo nuovo piano di sviluppo ed adeguamento della rete distributiva è il dimensionamento degli esercizi despecializzati. La legge regionale del 5/11/81 prevede la localizzazione in Imola di 7.650 mq. di supermercati alimentari e 3.250 mq. di supermercati non alimentari; considerando che a Imola sono attivi 3.270 mq. alimentari e nessun esercizio extraalimentare, si tratterà di localizzare oltre 7.730 mq. complessivi per la grande distribuzione. Noi riteniamo che l'imprenditoria imolese possa, in un prossimo convegno, scendere nello specifico per quel che riguarda questa vera e propria rivoluzione nel settore commerciale.

Anche sui problemi inerenti le attività artigianali e agricole il PSI non mancherà di proporre agli imprenditori specifiche idee ed iniziative.

Concludendo Buganè ha riaffermato la proposta di candidatura della città di Imola ad importante progetto culturale di valenza regionale, anche perché Imola può mettere a disposizione la struttura di Montecatone a sede di una scuola per la formazione preparazione ed aggiornamento di personale che successivamente formi e prepari tutto il personale dipendente dalla Regione, dalle province, dai Comuni, dalle U.U.S.S.L.L. ecc.; scuola che dovrà diventare un polo di qualificazione post universitaria di grande importanza. Questo perché riteniamo — ha concluso Buganè — che l'operatività, le capacità e le volontà complessivamente espresse dagli imolesi debbano avere anche in questo campo un degno e tangibile riconoscimento.

Dr. Raffaele Benni
Pres. Unione Cooperative



Il Dott. Raffaele Benni, esprimendo apprezzamento per l'iniziativa organizzata dal PSI, si è particolarmente soffermato sul tema specifico del governo della economia.

La questione occupazione, problema assai grave esistente oggi nel paese inci-

de notevolmente anche nella realtà imolese. Per tentare di risolverlo occorre un impegno solidaristico di tutte le forze economiche, sociali, politiche e delle stesse istituzioni.

La questione occupazione, non può e non deve diventare una gara elettorale, sarebbe la risposta più negativa che ad un disoccupato si possa dare; certamente occorre uno sforzo diverso da quello profuso ad oggi dagli imprenditori imolesi; la nuova tecnologia, la necessità di modernizzazioni, sono obiettivi che non possono essere messi da parte.

Importante è il ruolo del sindacato e, in questo, il confronto tra le parti sociali diventa determinante. Tutto ciò va inserito nel contesto della solidarietà tra le varie forze.

Nel concludere il suo intervento il dott. Benni, che ricopre anche la carica di Presidente della CARS (una cooperativa di promozione turistica), ha convenuto con la necessità di fare assumere sempre più al comparto turistico un ruolo importante non solo per il tempo libero, ma anche come fattore economico e occupazionale. Certamente molto è già stato fatto dagli operatori del settore che hanno costituito vari organismi e forme di associazionismo, in grado di attuare una promozione turistica più qualificata e più presente, ma occorre fare di più.

Geom. Vittorio Lippi
Dirigente Settore Commercializzazione Coop. Pempa

Per fare una valutazione, la più corretta possibile sull'agricoltura imolese — ha detto Lippi — non si può non partire da una considerazione di fondo che è quella di un governo che definisca ed approvi un piano agricolo - alimentare imperniato su una politica di riforme strutturali e che veda il sistema agroalimentare - industriale come parte integrante del sistema economico nazionale.

Su un totale comprensoriale di 4800 aziende, circa 1650 non superano i tre ettari e solo 730 arrivano ai cinque ettari. Questa situazione ha accentuato alcuni fenomeni di notevole importanza ed in certo qual modo in correlazione fra loro, come lo sviluppo di un certo nucleo di aziende «part-time», il consolidamento di una già forte presenza cooperativa.

Occorre quindi, rivolgere lo sguardo con maggiore attenzione a strutture nuove, produttivamente più flessibili, in grado di abbattere i già troppo alti costi di produzione.

Un esempio può essere rappresentato da quella che oggi viene comunemente definita «agricoltura di gruppo» e che vede nell'acquisto e gestione collettiva di macchine, impianti di irrigazione e conduzione terreni la principale ragione del loro interesse.

Per quanto riguarda le cooperative di trasformazione ortofruttilivole, Lippi ritiene che in questo scenario dovranno assumere un ruolo sempre maggiore. In questa ottica dunque esse si dovranno inserire come principali interlocutori fra la produzione e le esigenze del mercato.

Il trend dei consumi segue infatti un processo evolutivo costante anche in Italia come maggiormente all'estero e per rimanere nel settore ortofruttilivole ad esempio, l'ingrosso tradizionale viene sostituito o scavalcato dalla grande distribuzione e dalla distribuzione organizzata. In questo scenario occorrerà comunque rivedere anche l'attuale ruolo delle associazioni dei produttori elevandolo, come in altri paesi, ad un ruolo più significativo, ad esempio, incentivare nelle zone alte il castagneto anche perché lo stesso terreno può essere utilizzato contemporaneamente a pratopascolo, unitamente alla forestazione qualificata. Ricercare e promuovere nuove produzioni come già con l'actinidia nelle zone più riparate lungo i fiumi; puntando comunque soprattutto sull'elevazione qualitativa anche per le

produzioni finalizzate all'industria.

Per quanto riguarda il settore viticolo. Lippi ritiene occorra valutare in modo molto attento pensando anche a parziali riconversioni. Infatti gli ultimi preoccupanti orientamenti comunitari — le eventuali soglie di garanzia di 100 milioni di ettoltri — minori aiuti alla distillazione e allo stoccaggio - incentivazione finanziaria all'abbattimento vigneti non Doc, significherebbero una pericolosa inversione di tendenza poiché in Italia i prodotti non Doc rappresentano il 90% della produzione.

Gianni Diversi

Resp. Commissione Terziario
della Federazione del PSI

La trasformazione della società italiana impone ad un partito come il nostro — il PSI — l'analisi delle tendenze e la distinzione dei vari interessi che si muovono verso un disegno di modernizzazione che possa indicare un obiettivo di sviluppo e di riforma che sarà soprattutto di tipo qualitativo.

La diffusione dell'imprenditorialità minore e lo sviluppo di nuovi ceti professionali pongono nuove problematiche. Gianni Diversi ha poi parlato del terziario avanzato che sta svolgendo una utile azione di sprovincializzazione della nostra industria ma nel nostro comprensorio è scarsamente conosciuto; infatti la crescita è stata inferiore alla media nazionale quindi non vi è stata quella maturità del tessuto produttivo locale.

Le più grosse deficienze sono però nel campo dell'informatica; solo da poco tempo si intravedono imprese che si occupano di software e di hardware e l'ente locale, che potrebbe proporre e gestire unitariamente alle associazioni di categorie e professionali tale settore, si trova in una situazione disastrosa: utilizzo non razionale, mancanza di servizi efficienti per i cittadini, supporto non valido per gli amministratori locali.

Renato Volta

Segretario Generale C.N.A.

La presenza nel territorio comprensoriale di oltre 2.800 imprese artigiane, con circa 6.900 addetti, tra titolari, collaboratori e dipendenti configura un comparto che ha una dimensione piuttosto consistente, sia nel settore produttivo che dei Servizi.

Di qui nasce l'esigenza per il Partito Socialista di essere parte attiva e protagonista a livello dei Governi locali per promuovere e favorire negli ambiti di una programmazione processi di qualificazione e sviluppo per l'insieme delle forze dell'imprenditoria minore ed intermedia.

Se il processo di ripresa e di sviluppo si configura non tanto in termini quantitativi, ma soprattutto in termini qualitativi e innovativi, non v'è dubbio che occorre costruire attorno al sistema delle piccole imprese quel «tessuto di contorno» e di supporti per resistere alla crisi e restare agganciate alla ripresa ed allo sviluppo.

Un problema che si pone con particolare interesse è quello relativo alla istituzione a livello imolese di una struttura di servizi reali alle imprese, finalizzati alla innovazione, alla promozione e commercializzazione, alla progettazione e alla consulenza. Ovviamente la struttura va adattata ai bisogni e alle necessità provenienti dall'artigianato e dalla imprenditoria minore e va costituita con capitale misto, sia privato che pubblico.

In questa ottica vanno definiti anche momenti organizzativi nei rapporti con l'Università, per quanto concerne la ricerca e nei rapporti coi Centri di informazione in merito alle nuove tecnologie.

Di fronte a processi di innovazione e di cambiamento assume rilievo la for-



mazione professionale e manageriale finalizzate al tipo di sviluppo dell'economia della nostra zona. Occorre perciò favorire l'introduzione di nuove tecnologie nelle imprese, per consentire alle stesse imprese di operare sul mercato dei prodotti finiti; è certamente un fattore decisivo per dare maggiore consistenza e stabilità alla nostra economia e alla occupazione.

il fatto che si sono persi 120 posti di lavoro. La nostra struttura produttiva forse perché basata su più settori e non su un singolo comparto, non è stata investita dall'ondata di crisi dell'ultimo triennio; è necessario però, che questi settori produttivi, vengano ristrutturati e rinnovati, così da poter rispondere alle esigenze attuali del mercato.

Gennaro Mancino

Segretario Agg. CGIL imolese

La situazione di oggi esigerebbe nuove capacità di relazione industriali e sociali — ha esordito Gennaro Mancino segretario aggiunto CGIL — a questo proposito le parti sociali devono sforzarsi nell'affrontare le questioni degli investimenti, della occupazione, delle esigenze di flessibilità e di produttività che le condizioni di mercato, le trasformazioni industriali, le innovazioni tecnologiche pongono alle imprese ed al mondo del lavoro.

Per quanto riguarda la Cognetex, è necessario un risanamento dell'azienda che ponga fine a questa sopravvivenza incerta. In merito al piano presentato dall'Eni-Savio, devono essere impegnate tutte le forze istituzionali ed imprenditoriali e il movimento cooperativo imolese per affrontare le eventuali esuberanze.

Per quanto riguarda il settore ceramico, e in particolare la Coop. Ceramica e la CERIM, nonostante i risultati positivi ottenuti in questi anni, va considerato

Il servizio sul Convegno «Idee e progetti per un programma» del 30 novembre e dell'1 dicembre continuerà nel prossimo numero.

DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo
Malattie bocca e denti
Chirurgia orale
ENDODONZIA R.X.
Studio: Via Milano, 72
IMOLA - Tel. 41582
Tutti i giorni
per appuntamento

TRE CARTE
PER FAR FRONTE
A TUTTE LE
NECESSITA'

di pagamento
e di contante
in ogni momento
e località.



Un servizio in esclusiva
offerto dalla Banca Cooperativa di Imola
ai propri correntisti

Per informazioni rivolgersi agli sportelli della Banca

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA
offre di più

ROE

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel. (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex. 510178 - IRCEI

VENDO
LICENZA PARRUCCHIERA

A Imola

OTTIMO INCASSO

Rivolgersi: Ecasette Via Cavour, 40
Imola - Tel. 26031

Taccuino

Il sole nasce alle 7,35 e tramonta alle 16,39

Farmacie di turno

Fino a domenica Farmacia Gandolfi. Sabato: Farmacia Pifferi, Michelangelo e Cappuccini. Da domenica Farmacia Pedagna.

Stato Civile

Sono nati: Beltrandi Daniel, Galvani Pietro; Lo Verde Andrea, Loreti Daniel; Mastromatteo Michel; Mazzini Lara; Ricciardelli Marco; Sentimenti Elisa, Tarroni Marco; Ufficiali Andrea.

Si sposeranno: Drei Marco (studente - 63) con Gianni Elena (studente - 64); Lanza Francesco (insegnante - 53) con Mazzolini Marina (attrice - 57); Mandia Carmine (cameriere - 63) con Carrelli Paolina (caasalunga - 63).

Si sono sposati: Beltrandi Marco con Andalo Marina, Brunori Ermanno con Ravaglia Anna; Busi Paolo con Gentilini Minerva; Chierici Giorgio con Linguerrì Mirella; Fusco Donato con Tocci Anna; Marani Gabriele con Samorini Stefania; Piazzotta Dino con Biocati Simonetta.

Sono deceduti: Alvisi Luigi - 1895; Bondi Dino - 1900; Cricca Peppina - 1913; Costa Olga - 1894; Gentilini Maria - 1914; Martini Renata - 1913; Raffuzzi Giovanna - 1899; Viaggi Luigi - 1895.

Oggetti rinvenuti

Nel mese di novembre 1984 sono stati rinvenuti:

— tre biciclette da uomo; una bicicletta da donna; un motociclo; un astuccio scolastico; un portamonete; una collana di avorio; un orecchino in metallo giallo; una braccialetto in metallo giallo; una borsa; diverse paia di chiavi.

I proprietari potranno ritirare quanto sopra presso l'Ufficio Economato, previo espletamento degli accertamenti del caso e con l'osservanza del disposto di cui all'Art. 930 del Codice Civile.

Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

Denunce e arresti per furti e droga

Ottimi risultati conseguiti la scorsa settimana dai servizi di vigilanza di Stato per la prevenzione e la repressione dei reati in genere, in particolare di quelli legati alla droga. In soli due giorni la polizia ha segnalato tre giovani al pretore perchè trovati in possesso di sostanze stupefacenti, i giovani sono: A.C. di 23 anni di Castel S. Pietro, S.T. di 21 anni di Imola e M.C. di 21 anni di Imola. Nella macchina di quest'ultimo sono stati trovati 5 grammi di hascisc. S.T. aveva in tasca eroina e hascisc. A.C. (una ragazza) è stata fermata per un controllo e nella borsetta gli è stata trovata eroina. Gli agenti hanno anche identificato lo spacciatore che aveva fornito la droga a uno dei tre giovani; le indagini sul suo conto non sono però ancora concluse.

La polizia ha poi arrestato uno straniero sorpreso a rubare su un'autovettura in via Aspromonte: si tratta di Alie Ahmad, di 39 anni, che è stato tradotto a S. Giovanni in Monte con l'accusa di furto aggravato e di contravvenzione alle leggi sul soggiorno nel nostro Paese (perchè entrato clandestinamente in Italia).

Un'altra pattuglia di carabinieri ha dato in consegna al giudice del tribunale dei minorenni, un piccolo zingaro, sorpreso mentre stava rubando nell'appartamento della signora Carmela Braghini, via Montessori 5. Lo zingaro di undici anni, jugoslavo, stava frugando nei cassetti e aveva già rubato 300.000 lire dal portafoglio della Braghini.

Infine due pregiudicati sono stati rimpatriati ai paesi d'origine (Foggia): i due non hanno saputo giustificare la loro presenza nella casa di un tossicodipendente.



Un tratto della via Emilia (compreso tra la Fornace e la via Maria Zanotti), chiuso da martedì al traffico, consentirà di costruire tre sottopassi del raccordo tra l'Emilia e quello che sarà il nuovo asse attrezzato, in modo così da agevolare gli automobilisti che devono raggiungere il quartiere Pedagna e viceversa, alleviando il traffico sulla via Emilia nelle ore di maggior transito. L'interruzione stradale è prevista per un periodo piuttosto lungo (si parla di 5 o 6 mesi), perciò è stato progettato un percorso alternativo. I veicoli provenienti da Bologna svolteranno in via Zolino e attraverseranno l'intero quartiere; quelli provenienti lungo la circonvallazione, da Faenza, gireranno lungo la via Selice e via del Lavoro per poi immettersi nella via 1° Maggio e di lì raggiungere il quartiere Zolino attraverso la via Di Vittorio.

La via Emilia bloccata per due ore

Sabato scorso il traffico è rimasto bloccato per circa due ore sulla via Emilia tra Castel S. Pietro e Ozzano a causa di un incidente stradale avvenuto verso le cinque di mattina. Il conducente di un autotreno targato AP 288456, per evitare un pedone che stava attraversando la strada, ha sterzato a sinistra per non investire; questa manovra lo ha fatto sbandare e il rimorchio si è ribaltato; nello stesso istante dalla parte opposta giungeva un «Fiat-180» targato FO 330299 guidato da Gilberto Bovisi, 33 anni, abitante in via Repubblica 19 a Meldola carico di fieno. Dopo essere stato urtato nella parte sinistra della cabina, l'autocarro è uscito di strada come anche un autovettura che seguiva il primo, targato RA 391420. L'incidente non ha provocato feriti, a parte il Bovisi ferito leggermente. I carabinieri di Castello hanno dirottato il traffico su strade laterali, fino a quando i vigili del fuoco di Imola hanno liberato la strada dai veicoli coinvolti nello scontro; i vigili hanno provveduto anche a lavare l'asfalto rimasto inondato da «clorotene», un liquido infiammabile uscito da alcuni fusti caduti dal rimorchio dell'autotreno.

Amici de «La Lotta»

	Riparto	L.	
Monti Valsindo		L.	15.000
Bruno del Rosso (q.s.)		L.	5.000
Giovanardi Romeo		L.	20.000
Marocchi Dino (q.s.)		L.	5.000
Fam. Castellari		L.	25.000
A riportare		L.	1.724.000

Frattura

La settantottenne Otelia Valli, domiciliata in via Repubblica 62 a Castel S. Pietro Terme, recatasi al cimitero per portare dei fiori sulla tomba del marito, è caduta fratturandosi un femore. La prognosi è di due mesi.

Due arrestati per furto

Si sono concluse con successo le indagini dei carabinieri di Fontanelice riguardanti un furto messo a segno nel paese qualche tempo fa. Per mezzo delle indagini si è giunto alla identificazione dei presunti autori di tre furti (uno a Fontanelice e due a Imola). I due presunti ladri sono stati denunciati a piede libero per furti aggravati continuati. Si tratta di: Cesare De Malcus di 45 anni, nato a Sassari e abitante a Ponticelli in via Stazione 3 e Rosario Falcone di 50 anni, nato a Caltanisetta e domiciliato a Bologna in via Marsala 28. Il furto di maggiore entità era stato commesso a Fontanelice verso la metà del mese di novembre: i ladri si erano introdotti in casa dell'ex sindaco del paese, Renato Volta, in via Montanara 76/A, rubando vestiti, argenteria e oggetti in rame per un valore di circa dieci milioni.

I carabinieri hanno proceduto così alla perquisizione delle abitazioni dei due denunciati, ed in quella del De Malcus hanno trovato tutta la refertiva rubata a Fontanelice, ma anche quasi tutta la roba rubata nei due furti di Imola, avvenuti tra la notte del 17 e 18 ottobre ai danni del negozio di alimentari di Angela Torluccio in via Giudei 10, e di Claudio Monducci domiciliato in via Pasolini 1, derubato del suo ciclomotore la stessa notte. Refertiva e ciclomotore sono stati già restituiti ai proprietari.

APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Sala di lettura di Sasso Morelli. Martedì 11 dicembre 1984, alle ore 20,30, Conferenza Sanitaria sul tema «Ipertensione arteriosa»: una malattia assai diffusa ai giorni nostri. Relatore dott. Carlo Zini (cardiologo ospedale Montecatone).

PROIEZIONI

Sala Cassero - via Matteotti 2 - Castel S. Pietro Terme. Ultima proiezione della II Rassegna di film per la stagione '84/85 di Cassero Cinema. Martedì 11 dicembre '84, alle ore 21, sarà proiettato il film: «Essere o non essere» di M. Brooks.

Sala Osservanza. Per il ciclo «Ambiente in Cinema» ogni mercoledì, alle ore 21, saranno proiettati famosi film. Mercoledì 12 dicembre '84: «Koyaanisqatsy» di G. Reggio.

CONCERTI

Al Teatro Comunale di Imola per la 29ª Stagione Concertistica '84/85 del Circolo della Musica si terrà lunedì 10 dicembre la seconda conversazione di argomento musicale con Marco Maria Tosolini e avrà per argomento: la civiltà musicale europea: Bach, Haendel, Scarlatti.

TEATRO

Al Teatro Comunale di Imola per la stagione teatrale 1984-85, il 6, 7, 8 e 9 dicembre '84 la Compagnia Teatro Aperto presenterà la commedia «Maledetta fra le donne» di Erio Masina e Roberto Vernocchi. Con Erio Masina e Renzo Dotti.

MOSTRE

Palazzo delle Esposizioni - Faenza. Sabato 8 dicembre 1984 sarà inaugurata, alle ore 11, la «Biennale Giovani» a cura di Claudio Cerritelli. La mostra resterà aperta fino al 20 gennaio 1985 con orario: dalle ore 10 alle 12 di mattina e dalle ore 16 alle 19 di pomeriggio.

ESCURSIONI

Centro Sociale la Tozzona - via Punta 24. Il Comune di Imola organizza escursioni guidate per conoscere l'ambiente naturale della Romagna. «Randagiomoci» è una iniziativa per ragazzi e famiglie realizzata da «MontagnAvventura». La terza escursione guidata è prevista per domenica 16 dicembre '84 e avrà per oggetto: I Gessi dell'Appennino Faentino: Parco Carnè - Monte Mauro - Tanaccia. Le iscrizioni si ricevono presso MontagnAvventura - via Melloni 21 - tel. 35850, dalle ore 9 alle ore 12,30.

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP Via Selice 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26460 (5 linee) Telex 510342

SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Arredo 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809611 (5 linee) Telex 321178

SE HAI DECISO DI REGALARTI

UN'ARNA O UNA GIULIETTA PER NON FARTI RIMPIANGERE LA TUA AUTO USATA, NOI TI REGALIAMO SULLA SUA VALUTAZIONE

DA 1.000.000 A 1.500.000 LIRE

E SE NON L'HAI... VIENI A SCOPRIRE LE ALTRE NOSTRE FAVOLOSE PROPOSTE! È UN'OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-1984 DEL TUO CONCESSIONARIO

E. NALDI

VIA SELICE, 100 - IMOLA - TEL. 35375

Alfa Romeo

N.B. - Per vetture disponibili e immatricolate entro dicembre 84 - Offerta non cumulabile con altre.

MIZAR

Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA VIA A. COSTA, 21 TEL. 35252

- CENTRO STORICO - 2° piano in palazzo d'epoca appartamento di mq. 200 circa con cantina - riscaldamento indip. Prezzo interessante.
- CENTRO STORICO in piccolo condominio appartamento di mq. 103 + cantina e garage - riscaldamento indipendente L. 70.000.000.
- VIA A. COSTA - appartamento al 1° piano di mq. 100 + cantina - riscaldamento indipendente L. 65.000.000.
- VIA T. MORO - mq. 92 - 2 letto - sala - cucina - bagno - garage L. 55.000.000.
- ZONA COLOMBARINA - 1° piano - 3 letto - salone - cucina - 2 bagni - 2 armadi a muro - garage - cantina - vetri termopan L. 80.000.000.
- ZONA COLOMBARINA INDIPENDENTE - 2 letto matrimoniale - sala - cucina - bagno - 2 balconi - garage - giardino di prop. L. 80.000.000.
- ZONA COLOMBARINA - piano rialzato - 2 letto - sala - cucinotto - tinello - ripostiglio - garage - cantina - risc. indip. L. 75.000.000.
- VIA BENDINI - finiture lusso - salone con caminetto - cucina abitabile - 2 letto - 2 bagni - garage - cantina L. 82.000.000 + 11.000.000 mutuo tasso agevolato.
- VIA GOLDONI - in piccolo condominio - 2 letto - sala - cucina - bagno - garage L. 58.000.000.
- VILLA nelle vicinanze Ampio parco. Prezzo interessante.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

- CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE di mq. 220 con piazzale indipendente L. 75.000.000
- CAPANNONE prima periferia di mq. 400 con mq. 7.000 di terreno. L. 120.000.000
- VENDITA DI ATTIVITÀ VARIE con avviamento o solo licenze.

DAL 14 AL 31 DICEMBRE



ALLA COOP IL NATALE
HA UN SAPORE DIVERSO.

coop emilia-veneto

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

PALLACANESTRO: GRANDE L'A. COSTA AL PALAZZO

A. Costa Elettronica - Cus Pisa: 83-69

Domenica l'A. Costa a Carpi

A. Costa: Della Godenza, Baraldi 7, Pasquale 2, Bertuzzi 13, Dall'Osso 1, Treviani 4, Ravaglia 23, Andalò, Fusaro 22, Querzè 11. All.: Dovesi.

Pisa: Casella 19, Müller n.e., Bongiorno 7, Romboni 17, Giusfredi 14, Baglioni, Campani 8, Frendo, Franceschini 5, Marazzato. All.: Nannucci.

Arbitri: Capuzzo di Firenze e Coppola di Prato.

L'Elettronica ha vinto col Pisa con quella autorità e cipiglio che compete ad una squadra di rango, nata per vincere. Infatti ha affrontato la partita, che non doveva essere facile visto il buon successo dei pisani contro la capolista Viareggio, con quella sicurezza e consapevolezza dei propri mezzi che fino all'ultima partita in casa, pur vincendo sfuggiva a questa squadra. Certamente non funziona ancora tutto per il meglio, ci sono pause e sbandamenti inspiegabili, però come giustamente diceva Dovesi in settimana: Sarebbe preoccupante per il futuro avere già adesso la squadra al massimo della condizione, visto le difficoltà che ci sono a mantenere la miglior forma per troppi mesi, ed ora l'A. Costa si trova sul 70-75% della sua potenzialità e sta lavorando molto bene, (nonostante in settimana siano stati praticamente tutti influenzati), per raggiungere i migliori livelli.

Abbiamo parlato di pause, ma bisogna riconoscere che sono stati offerti sprazzi di bel gioco ed una buona pallacanestro che in futuro non può mancare di dare i suoi frutti.

La partita: è sempre stata saldamente in mano agli imolesi, con punteggio equilibrato ma sempre avanti, fino al 12", poi l'A. Costa allungava tanto da chiudere la prima frazione a +14. La ripresa presentava gli imolesi ancora più decisi, ben impostati in difesa, e la partita diventava un monologo assumendo un vantaggio in continuo crescendo fino al 15" che era di 28 punti (78 a 50), poi giustamente Dovesi concedeva spazio a tutta la panchina e si aveva così il debutto in «C» dei due '66 Andalò e Dall'Osso. Questo permetteva un recupero ai pisani senza che venisse scalfito il buon contenuto della partita da parte degli imolesi. Riteniamo che sia da elogiare tutto il complesso per l'ottima organizzazione difensiva, ed anche individualmente tutti hanno avuto un buon rendimento: chi ha lamentato più defezioni offensive ha saputo riscattarsi con buone difese e recuperando palloni, tuttavia dei singoli bisogna sottolineare: il buon 1° tempo di Ravaglia, nel 2° praticamente non è stato utilizzato visto che non c'era la necessità; l'incisività e la continuità di Bertuzzi, ed in particolare di Fusaro (7 su 8 al tiro) che è in continuo crescendo.

Il prossimo turno propone gli imolesi impegnati, sabato 8 c.m., alle ore 21, a Carpi contro il Kennedy, una «tana» certamente non bella per gli ospiti. Infatti a domicilio il Carpi ha surclassato fior di avversari, non ultimo la capolista Peroni di ben 29 punti; i modenesi vantano un attacco tra i più prolifici del girone. L'Elettronica dovrà sfornare un'altra grande prova di carattere se vuol continuare la rincorsa ai vertici della classifica.

m.m.

CAMPIONATO NAZIONALE PALLACANESTRO Serie «C2» - Girone «D»**8ª Giornata di Andata**

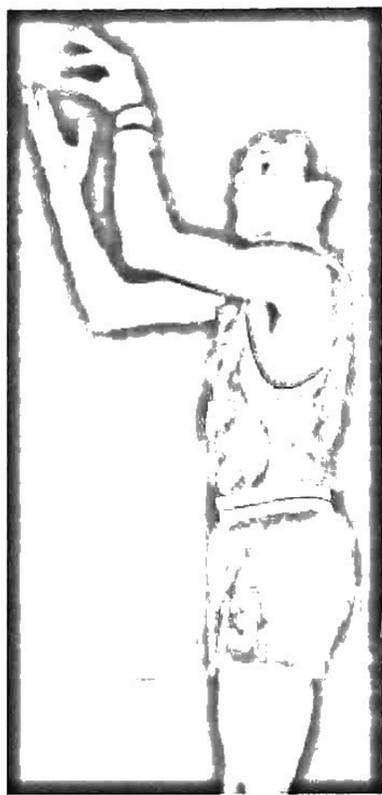
Virtus Medicina - C.U.S. Parma 90-75; Rangers Campi B. - A.S. Valtarese 89-91; Juve Pontedera - Coef Empoli 96-81; C.U.S. Firenze - D. Bosco Livorno 83-90; Viareggio - Kennedy Carpi 93-71; A. Costa El. Santerno - C.U.S. Pisa 83-70; Virtus Siena - Florence Firenze 88-75.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241



Ravaglia, una delle colonne della Elettronica Santerno.

Classifica: Sporting Club Viareggio, Don Bosco Peroni Livorno p. 14; C.U.S. Firenze p. 12; A. Costa Elettronica Santerno, Virtus Medicina, C.U.S. Parma p. 10; C.U.S. Pisa, Florence Firenze, Kennedy Carpi, Rangers Campi Bisenzio, Virtus Siena p. 6; A.S. Valtarese, Coef Mobili Empoli, Juve Pontedera p. 4.

PALLAVOLO**Grafica Vadese 1 Coop Carni 3**

Soddisfazionissima per Mario Sangiorgi e la sua Coop Carni Santerno. Grillini & C. vanno, vedono e vincono su un campo impossibile, finora imbattuto e, l'anno scorso, violato in una sola occasione (su 12 gare casalinghe disputate dalla Grafica Vadese), per di più ad opera di una squadra di Serie B (Torriente Ravenna) impegnata a scrollarsi di dosso il pericolo della retrocessione nei play-offs salvezza di fine stagione.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE C/IF - GIRONE E2

Risultati del 5° turno:
Effepe Rimini / Costa Azzurra Prato 0/3 (5/15 - 8/15 - 13/15).

Grafica Vadese / Coop Carni Santerno 1/3 (9/15 - 8/15 - 15/7 - 10/15).

Sestese Pallavolo / Cassa Risparmio Cesena 3/1 (10/15 - 15/13 - 15/9 - 15/10).

Classifica:
Coop Carni Santerno 10 (+8); Grafica Vadese 6 (+2); Sestese Pallavolo 6 (+2); Cassa di Risparmio Cesena 4 (0); Costa Azzurra Prato 2 (-4); Effepe cucine Rimini 2 (-8);

UNA VIRTUS MOLTO FORTE CEDE ALLA DISTANZA**Pavia - Mapier: 85-83**

Domenica il Montebelluna al Palazzo

Vigorelli: Della Flora, Lana 9, Innocenti 10, Girolidi 28, Costa 7, Di Maio 12, Battisti 18, Falerni 2, Brambilla 2, Zeno. All.: Morini.

Mapier: Marchi 24, Piattesi 19, Poggioli, Morelli 11, Veronesi 4, Buiatti 12, Momentè 5, Acceteri, Canciani 10, Grassi. All.: Salieri.

Arbitri: Nuara e Quaglia di Genova.

Note: Spettatori 3 000. Tiri liberi: Vigorelli Pavia 17 su 23, Mapier 17 su 27. Usciti per cinque falli Momentè a 24'10", Morelli 28'07", Veronesi a 32'11", Innocenti a 38'46". Primo tempo Vigorelli 44 Mapier 40.

Sfortunata prova a Pavia della Virtus Mapier che ha ceduto i due punti ma ha confermato la buona prova della gara precedente che l'ha vista in vantaggio per 3/4 partita con il Desio ed ha ceduto poi solo nel finale. La formazione diretta da Salieri ha giocato una delle sue migliori partite degli ultimi anni, ha sfoderato una grinta ed una determinazione che non gli veniva riconosciuta da tanti ed ha mostrato come la squadra sia in grado, pur nella ristrettezza dei cambi, anche di esprimere un ottimo basket. L'aver messo alle corde un titolissimo Pavia è motivo di merito di Marchi, Piattesi e C. ma anche

una notevole soddisfazione di Brusa che vede una squadra giovane affidata a mani sicure e che gioca un buon basket. Tutti pronti a gettare la croce addosso all'allenatore quando si perde, ci sembra giusto invece fare notare come in occasione delle ultime sue sconfitte la Virtus abbia mostrato un suo gioco fatto di velocità e di grande determinazione ed il merito oltre che agli atleti pensiamo spetti anche a Stefano Salieri, tecnico giovane, ma che ha ovviamente in mano la squadra. Squadra che manovra con due grandi giocatori (Marchi e Piattesi) e che riesce a fare giocare «Fulvio» anche con il dito gessato con la solita grinta ed una grande determinazione. Contro un Pavia che punta alla «A2» la Virtus ha avuto in mano (dopo avere condotto a lungo nella ripresa) la palla decisiva a 38" dalla fine quando Marchi è stato fermato sotto canestro e con 8" da giocare e se Marchi avesse segnato 9 volte su 10 si sarebbe vinto. Ora con i se non si vincono le partite ma per 3/85esimi di scarto (ben poca cosa in uno sport dove le differenze fra squadre sono troppo minime) la Virtus lascia i due punti al Pavia. Domenica arriva il Montebelluna. Se si gioca come contro i pavesi, i due punti sono assicurati. Con quella grinta e quella determinazione tutto è possibile.

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE

Da oltre 50 anni lavoriamo per il tuo benessere; al tuo fianco ogni inverno con qualità, tecnologia, assistenza.

E una gamma completa di bruciatori, caldaie, gruppi termici: per funzionamento a gasolio, nafta e gas.

RIELLO
la temperatura ideale

Agenzia di Zona:

GUARNIERI BRUNO
Via Togliatti, 43/e - IMOLA - Tel. 0542/23098**CALCIO: Castrocara - Imolese: 1-0**

Castrocara: Montali, Bonoli, Perotto (dal 46' Capanni), Galdolisi, Santoli, Leonardini, Babini, Casamenti, Portici, Giardini, Tedaldi (dal 65' Assarelli).

Imola: Magnani, Lavanna, Barbieri (dal 72' Tossani), Galeotti, Dalla Casa, Berti, Palmieri (dal 47' Preti), Stano, Marra, Ciotti, Versari.

Arbitro: Bellini di Modena.

Reti: Al 56' Giardini (Castrocara).

Sconfitta a Castrocara con il minimo svantaggio di una Imolese che sta provando i

suoi giovani e che si sta sistemando nelle arie alte della classifica. La squadra di Rinaldi ha mostrato un buon pacchetto difensivo ma i padroni di casa hanno confermato la loro solida intesa ed alla fine batti e ribatti sono riusciti ad andare a rete. Domenica arriva l'Alfonsine che viaggia a quota 10 (l'Imolese è a quota 11 a 3 punti dalla coppia di testa Faenza e Massalombarda) e se il terreno lo permetterà, si vedrà anche del buon gioco con l'Imolese casalinga di questi tempi.

Campionato Amatori di calcio

a cura di DOMENICO DADINA

GIRONE A

Bar Mauro - Portonovo	0-1
Bar Corona - Materiali Ed. Giacomelli	2-1
Mary Bar - Artigiancasa	2-1
Pieffea Menghetti - Fal. Marzocchi	1-1
Centro Soc. La Stalla - Tecnica Moderna	0-1
Bubano - Arci Sasso Sterlina	4-3

GIRONE B

Fossatone - Bar Grillo	1-0
Carr. Baroncini - Asbi	0-2
Zello Tratt. Mara - Bar Fiumi	1-5
S.C. Poggio Valentino - Alm. Giacomelli	0-1

Ponticelli - Mordano	2-0
Zuffi Infissi - Bassi Jader	2-2

PROSSIMO TURNO

Girone A - Bar Pizzeria Grillo - Pol. Sesto Imolese, sabato 8/12 ore 14,30 Bocciosola; S.C. Fossatone - Tratt. Mara/Zello, sabato 8/12 ore 14,30 S. Antonio; Bar Fiumi S. Prospero - S.C. Poggio G. Valent., 8/12 ore 14,30 S. Prospero; Alm. Giacomelli Zolino - Carr. Baroncini, sabato 8/12 ore 14,30 Zolino; Bassi Jader Casalf. - ASBI, sabato 8/12 ore 14,30 Casalfiumanese; Zuffi Infissi - Mordano Mob. Ronchi, sabato 8/12 ore 14,30 Ponticelli. Riposa Pol. Ponticelli.

Girone B - Mary Bar - Cat. Rosini, domenica 9/12 ore 14,30 San Prospero; Artigiancasa - Bar Mauro Aut. G. e D., sabato 8/12 Zello; Portonovo - Giacomelli Mat. Edili, sabato 8/12 ore 14,30 Portonovo; S.C. Fal. Marzocchi - Bar Corona CE-DI, sabato 8/12 ore 15 Poggio; Arci Sasso Sterlina - Pieffea Menghetti, sabato 8/12 ore 14,30 Sasso Morelli; Bubano - Centro S. La Stalla, venerdì 7/12 ore 14,30 Bubano. Riposa Tecnica Moderna.

CLASSIFICA

Girone A - Al. Giacomelli*, Zuffi Inf., Asbi* 16; Bassi Casale*, Bar Fiumi*, Pol. Ponticelli 15; Carr. Baroncini* 11; Tratt. Mara* 9; S.C. Fossatone* 8; Ronchi Mordano* 7; Valentini Poggio*, Pol. Sesto Imolese* 5; Bar Grillo* 2.
Girone B - Bar Corona* 19; Menghetti* 18; Sterlina Sasso* 16; Bubano* 15; Marzocchi Fal.* 14; Cat. Rosini* 12; Tecnica Moderna 11; Mary Bar* 10; Portonovo* 7; La Stalla* 6; Giacomelli Casale*, Bar Mauro* 5; Artigiancasa* 2.

La Cooperativa Muratori Casalfiumanese**VENDE**

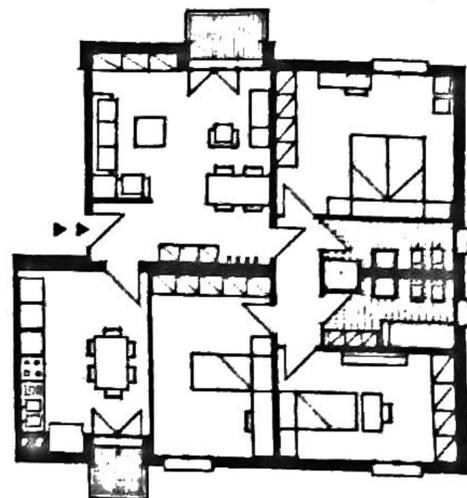
A Casalfiumanese alloggi da: due, tre, camere da letto, garage, cantina. Consegna immediata, rate di ammortamento da L. 200.000 circa mensili.

MUTUO

AGEVOLATO GARANTITO 15 ANNI CON TASSO DAL

6,50 al 14,50%

per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Muratori Casalfiumanese via Fornace 4/A Casalfiumanese - Tel. 0542/666024-666004 ed alla Coop. Edificatrice Aurora 2ª, Via C. Morelli 19 Imola (a fronte caserma C.C.) - Tel. 0542/34414.



PALLAMANO: TRE INCONTRI IN UNA SETTIMANA

Sabato il Napoli e mercoledì il Gaeta poi si va a Roma

Grande impegno per la Filomarket Imola Residence

Riprende il massimo campionato di pallamano, dopo la lunga sosta per l'impegno della nazionale maggiore, proponendo in una settimana tre incontri. La Filomarket Imola Residence ha contribuito a pieno ritmo la preparazione in vista dell'impegno di sabato 8 corrente contro la neo-promossa Marianelli di S. Giorgio a Cremano nei pressi di Napoli, una squadra che all'inizio del campionato era scarsamente accreditata per raggiungere il play off scudetto, ma poi i risultati fin qui ottenuti la mantengono ancora in corsa per l'acquisizione del quarto posto. Caratteristica di questa squadra è data dalla presenza di ben due allenatori in quanto all'allenatore della passata stagione Bosco è stato affiancato l'ex giocatore Di Cangiò. Giocatore di maggior rilievo è il terzino slavo Massarotto, figlio di genitori italiani al terzo anno in forza a questa squadra; regista è Bettini, ottimi giocatori sono pure l'ala Bernardi e il pivot Varriale.

Mercoledì 12 altro impegno casalingo contro la capolista Acqua Fabia di Gaeta. È questa con tutta probabilità la partita più difficile che la Filomarket dovrà sostenere. Infatti la squadra laziale è tuttora imbattuta e l'unico punto perduto in questa prima fase è dovuto al pareggio interno inflitto proprio dalla squadra imolese. Con l'arrivo del campione olimpico slavo Jurina la squadra ha cambiato decisamente marcia. Il portiere Guinderi, il terzino scozzese e l'ala Allinej sono tutti nel giro della nazionale e logicamente rappresentano gli elementi di maggior spicco del complesso affidato all'allenatore Casaburi. Due impegni quindi che la Filomarket dovrà affrontare con la massima concentrazione e naturalmente con totale impegno se vorrà conservare oltre alla imbattibilità casalinga concrete possibilità di inserirsi

nel quartetto dei play off scudetto. Prossimo turno (ultima di andata) 8/12: Fermi - Wampum; Scafati - Fabia; Filomarket - Marianelli; Conversano - FF.AA. 1° di ritorno - 12/12: Scafati - Fermi; Filomarket - Fabia; Conversano - Marianelli, FF.AA. - Wampum. Campionato Juniores - 4° giornata: Filomarket - Pallamano Rimini 35-12. Filomarket: Dall'Alpi, Sabbatani, Gonnì 5, Tabanelli 13, Boschi 7, G.F. Montanari 5, D. Montanari 1, Montebugnoli 1, Dal Monte 1, Colmi 2, Monduzzi, Forti. All. Milevoj. Serie D - 4° giornata: Filomarket - Pamac Bologna 28-9. Filomarket: Biancastelli, Salvi 10, Figna 6, Bergami 5, Conti 1, Fantini 1, Sabbatani 1, Rivola 2, Cenni 1, Fabbri, Baldisserrì 1, Nanni. All. Salvi. C. Andrea Tori

UN SUCCESSO DELL'U.S.I. IMOLA E DEL SUO PRESIDENTE CERONI

La Coppa Placci diventa Coppa del Mondo

Già da qualche tempo era nell'aria che nell'85 la Coppa Placci avrebbe arricchito il suo nobile palmares con un titolo di grande importanza. La voce non ha tardato molto a trasformarsi in verità ed ecco quindi la notizia ufficiale: La Coppa Placci diventa prova della Coppa del Mondo Intermarche 1985. La gara si svolgerà il 7 settembre, pochi giorni la disputa dei Mondiali in Veneto. Per quanto riguarda il percorso, poco o addirittura niente si è venuti a sapere, come era prevedibile, anche se con i soliti «si dice» le illazioni che si possono fare sono tante e di diversa natura. Lo stesso Nino Ceroni, presidente dell'U.S.I. ha ammesso, sembra sinceramente, di non avere ancora ben chiare le idee e che si ci sarà da lavorare sodo se si vorrà arrivare preparati all'appuntamento. «L'unica cosa certa», ha detto, «è che la EFFE-ELLE, l'industria di Cattolica, sarà ancora nostro sponsor per l'85». Con questa sua nuova identità la Coppa Placci, non bi-

sogna dimenticarlo, entra nell'olimpo del ciclismo internazionale, andandosi ad aggiungere a gare tradizionalmente illustri, il vero e proprio gotha del ciclismo, quali le italiane Milano-Sanremo o Giro di Lombardia ed alle straniere Parigi - Roubaix, Liegi - Bastogne - Liegi, Giro delle Fiandre, GP di Zurigo, tanto per citare le più famose. Sarà quindi compito degli organizzatori fare di tutto perché la Coppa Placci possa conseguire anche all'estero il successo già conseguito in Italia. Ecco per finire il calendario completo delle prove valevoli per la Coppa del Mondo Intermarche: 2/3 het Volk; 16/3 Milano - Sanremo; 7/4 Giro delle Fiandre; 14/4 Parigi - Roubaix; 21/4 Liegi - Bastogne - Liegi; 27/4 Amstel Gold Race; 1/5 GP di Francoforte; 5/5 GP di Zurigo; Coppa Placci (7 settembre); 8/9 GP di Fourmies; 6/10 Blois - Chaville; 12/10 Giro di Lombardia.

Marcello Pollini

PALLAMANO

La Filomarket vince il 3° Trofeo AICS

Con la presenza di 60 giocatori del Centro Giovanili della Filomarket si è svolto il 3° Torneo AICS di pallamano che ha visto la vittoria della Filomarket «A» che ha superato in finale la Filomarket «71» per 19 a 10. Positivo il debutto del C.A.S. Innocenzo da Imola che dopo appena due mesi di attività ha già fatto vedere i primi frutti con Agresti, Mingotti, Asperella, Pasini e Rossini fra i migliori. Da segnalare poi il Sabbioso che ha mostrato individualità nel centrale Caponi, in Cenni e Figna. I finalisti della Filomarket «A» hanno dimostrato di avere già in parte assimilato gli schemi che Milevoj sta studiando per i giovanissimi del vivaio. Buona la prova di Righini, Cenni, Fort e Guerra. Della formazione del «1971» si è segnalato il buon gioco collettivo di una squadra che ha ceduto solo alla migliore esperienza degli avversari in una finale dove la stanchezza ha in parte condizionato il risultato.

IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE

VENDE APPARTAMENTI

NUOVA COSTRUZIONE 2-3 CAMERE LETTO, DOPPI SERVIZI, OTTIME RIFINITURE. RISCALDAMENTO INDIPENDENTE GAS METANO

MUTUO AGEVOLATO TASSO 8,90%

EFFETTIVO ANNUO RIMANENTE DILAZIONABILE 36 MESI

Prezzi a partire da L. 65.000.000

Telefonare 0542/31177-31074

Cava Castel S. Pietro - Via Cavour, 100 - Imola

POMPE FUNEBRI E CIMITERIALI di

BONZI ERMES

Tel. ufficio: 22284 - Abitazione: 40977 con ricerca automatica

PIAZZA BIANCONCINI, 9 - IMOLA

Composizione salma a domicilio diurno, notturno, festivo.

Il decoro, l'assistenza, il rispetto sono vostri diritti.

Offrirveli è nostro dovere.

CENTRO ALIMENTARI

LEM

DETTAGLIO E INGROSSO

TOSCANELLA DI DOZZA

VIA MELUZZA 14 e VIA G. DI VITTORIO 8 Tel. 0542/82364-82590

Offerte di NATALE dal 10 al 29 dicembre

Mortadella P.S. Alcisa	L. 5.200
Mortadella Alcisella	L. 6.380
Mortadella Oro Alcisa	L. 4.500
Prosciutto c.o. «Colli di Dozza»	L. 10.900
Prosciutto s.o. «Colli di Dozza»	L. 13.900
Prosciutto tranci «Colli di Dozza»	L. 14.480
Cappone a busto	L. 5.980
Petto pollo conf. famiglia	L. 7.300
Petto tacchino conf. famiglia	L. 7.300
Salame cinghiale	L. 14.980
Coscie tacchino	L. 1.800
Zampone precotto tipo famiglia	L. 7.980

Parmigiano Reggiano	al kg. L. 16.900
Burro Zanasi	al kg. L. 5.200
Panna da cucina Giglio ml. 190	L. 790
Margarina	kg. 1 L. 2.350
Sottilette Kraft 20 fette	L. 2.890
Certosa Galbani	al kg. L. 5.350
Gouda Paladin	al kg. L. 4.900
Olio extra vergine David	L. 3.590
Latte Abruzzo (Tre Valli)	L. 575
Farina bianca Ghigi tipo «0»	al kg. L. 550
Caffè Lavazza qualità rossa gr. 400	L. 4.590
Maionese Kraft tubo gr. 150	L. 980
Cioccolato Motta gr. 200 (latte-fond.-nocc.)	L. 1.950
Crackers Motta sacco	L. 1.950
Capperi in aceto Pucci gr. 285	L. 2.590
Panettone astuccio tipo chilo	L. 3.950
Grappa Veneta cc. 700	L. 2.950
Gran spumante dolce	L. 980

Panettoni, pandori, cassette, ceste natalizie, liquori e spumanti di tutti i tipi a prezzi veramente favolosi!!!

UN'INIZIATIVA DEL LIONS CLUB

Alcune targhe per conoscere meglio la nostra città

Anche Imola ha i suoi Modi. Basta infatti sottoporre ad una serie di controlli certi palazzi o alcune loro parti e si scoprirà che sono un falso.

Queste ed altre cose ha detto il dott. Fausto Mancini illustrando l'altra sera all'hotel Olimpia la recente iniziativa attuata dal Lions Club tesa a meglio far conoscere, attraverso una serie di targhe esplicative applicate su sessantasette edifici, la storia e la cultura della nostra terra. Decollato un paio d'anni fa sotto la presidenza del dott. Aldo Laganà, perfezionato dal past president prof. Bruno Musconi e giunto a conclusione quando alla guida del Club è giunto il notaio Giovanni Isola, il «service» ha inteso «colmare — come è stato spiega-

to nel corso del meeting — un vuoto esistente nella toponomastica cittadina».

In base a quali criteri sono stati scelti gli edifici cui applicare la targa? Al quesito ha risposto il dott. Mancini (profilo storico, architettonico, asse viario, ecc.) ma ciò che colpisce è che «gran parte delle sintetiche note illustrative sono inedite».

Il sasso comunque è lanciato ed è facile prevedere che sia le scelte che le notizie illustrative non potranno trovare tutti gli imolesi concordi. Anche per questo lo stesso curatore dott. Mancini non ha escluso in alcuni casi che si possa dar «luogo in futuro a modifiche» qualora la ricerca fornisca nuovi e al momento sconosciuti elementi.



AL CIRCOLO DELLA MUSICA

Successo dell'orchestra di Amsterdam e di Brügger

Anche Frans Brügger, seguendo una tendenza molto diffusa tra i solisti di fama, ha iniziato un'attività di direttore d'orchestra. Di grande interesse era pertanto il concerto organizzato dal Circolo della Musica lunedì 28 novembre al Teatro Comunale di Imola per la presenza del celebre solista di flauto traverso alla guida dell'Orchestra del Settecento di Amsterdam.

Ne è risultato un concerto culturalmente molto valido e, nello stesso tempo, piacevolissimo per quanto riguarda sia la qualità dell'esecuzione sia le musiche proposte (pagine poco note dal balletto Don Giovanni di Gluck e la

celebre sinfonia «Praga» di Mozart) tutte eseguite cogli strumenti e colle tecniche strumentali del sei-settecento.

Meno riuscita la sinfonia concertante di Haydn, non soltanto perché è un'opera d'occasione, ma anche perché gli archi solisti sono risultati discontinui. L'orchestra si è distinta nel suo complesso per un'ottima qualità timbrica sia negli archi sia nei legni; evidentemente le tecniche esecutive di quell'epoca sono oggi molto diffuse in Olanda. I calorosi applausi del pubblico per il direttore e per l'orchestra hanno degnamente completato la piacevolissima serata.

A Imola è nato il C.T.M.

Prossima apertura a Imola di un Centro di Tecnologie Musicali con corsi teorici e strumentali adeguati a modelli didattici avanzati, finalizzati alla formazione del musicista. I corsi si terranno presso la scuola comunale di educazione musicale «Vassura Baroncini» in viale Carducci 29.

Questo Centro, progettato e realizzato dalla Cooperativa La Pera (nata nel '78) in collaborazione col Comune di Imola, con programmi completamente aggiornati è in grado di garantire una preparazione di base rapida e concreta. Lo scopo del C.T.M. è quello di preparare degli ottimi musicisti e dare agli allievi delle conoscenze specifiche sul funzionamento dell'economia dello spettacolo, quindi preparare anche eventuali professionisti per settori ben utilizzabili del mondo del lavoro.

Per la realizzazione di questo si cureranno dei corsi di divulgazione degli schemi basilari della musica, quali standard internazionali di lettura con denominazione alfabetica delle note, lettura ritmica a prima vista, armonia ecc. I corsi saranno articolati in due quadri-metri e distinti in due livelli di preparazione con una audizione preliminare che consenta di valutare il grado di conoscenza degli allievi in modo da indirizzarli al giusto corso. I programmi prevedono un piano di lavoro quinquennale con la formazione nei successivi anni, di corsi superiori che consentiranno, in futuro, la creazione di orchestre complete di musica commerciale e contemporanea, nonché la promozione di corsi full-time per arrangiamento, film-

scoring e orchestrazione. Per realizzare questo progetto, verranno anche organizzati dei concerti e dei seminari con musicisti, impresari, produttori discografici e personaggi in genere del mondo musicale italiano e straniero.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede dei corsi il lunedì e venerdì, dalle ore 16 alle 19, il sabato dalle ore 9,30 alle 11,30. Annarita Cavini

1932

viene fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.

Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività:

Impianti automatici di verniciatura del legno	Impianti di condizionamento, riscaldamento ideali civili ed industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore e recupero energia. Impianti elettrici in AT e BT e quadri sinottici. Impianti di servizio per centrali nucleari.	Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Banche cassa con o senza scanner-cash and carry. Sale di precondizionamento. Area a libero servizio.
---	--	--

Mezzo secolo di esperienza
Divisione impianti verniciatura - Divisione riscaldamento - Divisione impianti civili ed industriali
C.E.F.L.A. s.r.l. 40028 IMOLA (BO) - via Selice 102 - tel. (0542) 26540 - telex 511118

Rinnovo OO.CC. della scuola

Una larga convergenza sul programma ha facilitato ovunque la costituzione di liste unitarie tra socialisti, comunisti e associazioni genitori democratici per il rinnovo degli organi collegiali della scuola.

All'attacco mosso alla scuola di Stato la sinistra storica ha risposto riaffermando la sua fedeltà alla laicità della scuola, dai contenuti culturali ispirati ai valori della carta costituzionale.

A difesa di tali valori dovranno sentirsi impegnati i nostri compagni, non mancando di sostenere ovunque le liste unitarie.

La laicità della scuola non è soltanto una bandiera ma è soprattutto la corretta coniugazione lungamente attesa di una scuola di Stato finalizzata a formare e preparare con principi e didattica comuni i futuri cittadini della nazione.

Il nostro impegno, la nostra presenza culturale nella gestione degli organi collegiali diventano un imperativo etico cui non è consentito sottrarsi, specie ora che stanno per essere riformati i due più importanti segmenti della scuola: elementare e secondaria di secondo grado.

C'è molto terreno di confronto per esaltare e non deprimere la componente dei genitori negli organi collegiali.

Si pensi per un solo istante alla risposta da dare ai bisogni dell'utenza, alle esigenze delle scuole troppo spesso disattese, al disadattamento scolastico e/o sociale, all'utilizzo razionale delle risorse, alla medicina scolastica generale e sociale, ai problemi dell'orientamento scolastico e professionale e, infine, alle connessioni tra risposte della scuola e richieste del mondo produttivo.

Infine crediamo che, per qualificare il nostro impegno e sconfiggere allestiti suggerimenti di Komenizzare la scuola, sia necessario all'interno degli organi collegiali rifuggire da posizioni manichee e porci di fronte a ogni problema, piccolo o grande che sia, sempre e comunque storicamente.

E. Labanca

Borse di studio per orfani

Il Consiglio di Amministrazione delle Opere Pie Orfanatrofio Maschile e Orfanatrofio Femminile, rende noto che anche per il corrente anno verranno assegnati sussidi di studio ad orfani bisognosi di entrambi i sessi residenti nel Comune di Imola.



SABATO 15 DICEMBRE ALL'HOTEL OLIMPIA DI IMOLA

Pagine di vita e storia imolese

In una sala dell'Hotel Olimpia di Imola sabato 15 dicembre 1984, alle ore 17, verrà presentato il n. 2 di *Pagine di vita e storie imolesi*. Nel volume di quest'anno si riconferma la partecipazione pluralistica di autori di casa nostra impegnati in discipline diverse. Sanzio Bombardini presenta un saggio inedito su *La fame e i tumulti del 1539. Annali imolesi*; Luciano Forlani riporta notizie storiche su *La Romagna tra due ladroni: il Passatore e Lazzarino*; Gian Battista Vai propone un tema avvincente della preistoria *Quando barravano sul Castellaccio gli ultimi elefanti? Introduzione alla riscoperta dell'ultimo milione d'anni di storia naturale imolese*. Massimo Montanari ci presenta *Il pranzo dei canonici. Una controversia imolese alla fine del secolo XII*; mentre Giuliana Zanelli ci parla di *Superstizione, streghe, processi a Imola nell'età moderna (Una*

storia tutta da scrivere); Cesare Quinto Vivoli ci fa conoscere *Il palazzo Aldosi di Castel del Rio*; e Walter Galavotti riscopre *Cincinnato Baruzzi (Vizi e virtù di uno scultore accademico dell'Ottocento)*. Nell'antologia di pagine inedite troviamo questa volta lo scrittore Ettore Barelli e il poeta Cesare Zavoli. Gli altri autori sono: Claudio Cavocchi, Mauro Garbesi, Franco Giungi, Giovanni Magnani, Sauro Mezzetti e Antonio Zambini, Onorio Zappi e Marco Visani che conclude con *Segnalibro*. Redazione della rivista: A. Bassani, R. Benni, I. Cervellati, M. Visani. Edizione CARIS di Imola. Progetto grafico e fotocomposizione A.VI.EMME. Ha stampato la Grafiche Galeati.

La presentazione è aperta a tutti. Pagine n. 2 è in vendita presso le librerie e le edicole.

È IN LIBRERIA UNA EDIZIONE GALEATI DI SICURO SUCCESSO

La Romagna dei giochi e delle burle

L'opera è firmata da VITTORIO TONELLI, il noto autore di «Medicina popolare romagnola», di «Uomini e bestie in Romagna» e di altri importanti titoli storico-folcloristici.

UNICA NEL SUO GENERE, la pubblicazione raccoglie e descrive (in un apprezzato ritmo narrativo d'ambientazione folklorica) i giochi d'una volta dei bambini e degli adulti, in campagna, nelle borgate e, soprattutto, nelle case durante le veglie invernali, senza televisore. E, insieme agli svaghi collettivi, non manca di presentare burle e canzonature, facezie e barzellette (tantel!), incornate di ricreare — nel lettore — quello spirito arguto e mattacchione che ha sempre esaltato tra il popolo la voglia di ridere, di scherzare e, in definitiva, di vivere, pur in mezzo a mille diffi-

coltà esistenziali.

Per espressa dichiarazione dell'Autore, «questa originale opera, nata per arricchire il CORPUS di costumanze e tradizioni popolari, vuole essere un omaggio — filiale — alla «regione» Romagna, oggi più che mai alla ricerca della sua identità culturale e di una sua... università».

Cercasi esattore

Il Comune di Imola intende procedere al conferimento dell'incarico di Esattore a domicilio delle bollette/incassi del servizio di espurgo pozzi neri e/o servizi analoghi per l'anno 1985. Chi fosse interessato ad assumere tale incarico può presentare domanda in carta bollata all'Amministrazione Comunale, servizio Igiene Urbana, entro e non oltre il 17.12.84.

S.O.G.E.I.

Via G. Verdi, 4 - Tel. 0542/24365

Vende appartamenti

zona **Pedagna Ovest**
nel centro direzionale
(ottime rifiniture)
Concessioni di mutui 1^a casa

a tasso agevolato
iniziale del 11,66%
alloggi da 1-2-3 camere da letto

Via Villa Clelia
e Via S. Francesco
(rifiniture signorili)

a tasso 13% appartamenti
2-3 camere da letto - doppi servizi e villette mono e bifamiliari

Per informazioni rivolgersi a:
S.O.G.E.I. Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. 0542/24365



elettrodomestici federici

Radio - TV Color - HI-FI - Apparecchiature elettriche - Impiantistica per ind. Antonio Federici

Centro Intermedio Imolese - Via Carducci, 103 - Tel.: 24059 - IMOLA

dalla prima pagina

Conclusioni dell'On.

Enrico Manca al Convegno «Idee e progetti per un programma»

A conclusione del convegno seguito da un folto ed attento pubblico giustamente attratto dalla competenza degli oratori, ha preso la parola l'on. Enrico Manca sul tema «Con i socialisti il dopo-crisi è già cominciato». Un vivo apprezzamento è dovuto alla Federazione imolese per l'iniziativa intrapresa e la felice scelta del tema del convegno «Idee e progetti per un programma», che è il metodo giusto di affrontare i problemi emergenti, facendoli filtrare in un confronto dialettico per evocare il consenso della base. Questa è anche l'aspirazione del partito a livello nazionale, soprattutto oggi con l'esperimento nuovo, ed unico nella nostra recente storia, della Presidenza del Consiglio Socialista. Purtroppo però la difficoltà di questo confronto è proprio nel momento attuale fortemente tangibile: esiste infatti oggi un singolare divario, una sorta di forbice, tra il quadro politico (litigioso, disarticolato, non solo tra maggioranza ed opposizione bensì nello stesso ambito maggioritario) ed il quadro economico. Il netto miglioramento della economia non è certamente caduto dal cielo, ma è merito del governo a guida socialista, per di più dopo un solo anno di esercizio del potere: questo è un dato di fatto innegabile per ogni osservatore imparziale. Sono proprio di oggi i dati ISTAT di novembre, che confermano l'inflazione ai livelli più bassi dell'ultimo decennio: il fatto che l'inflazione sia scesa all'8,6% è stato riportato su tutti i giornali, di qualsiasi colore. Se l'inflazione per il 1984 verrà contenuta al 10%, come ormai appare più che probabile, le promesse del governo saranno mantenute ed è facile prevedere che l'inflazione scenderà al 7% nel 1985 (come ipotizzato anche da autorevoli fonti straniere). Chissà quali acrobazie verbali inventeranno Giorgio La Malfa (altrimenti detto «Cassandra Permanente») o i compagni comunisti per negare l'evidenza. Niente trionfalismi, ma soltanto la semplice constatazione che con i socialisti si è usciti dal tunnel, dall'alternativa tra stagnazione ed inflazione. E allora perché questa forbice?

Anche se la maggioranza ha sicuramente le sue colpe, la responsabilità principale di tale situazione è senz'altro da attribuire alla feroce e spesso immotivata opposizione di sinistra. Quindi anzitutto la riflessione deve cadere sul sistema politico, ancora gravato da una valenza preminentemente bipolare (DC e PCI): questi partiti riversano le loro crisi (assenza di strategia per il PCI, assenza di organizzazione per la DC) sul sistema politico italiano, andando all'assalto dei risultati ottenuti dal Governo a guida socialista.

Proprio nel momento di un attacco concentrico di tutti gli interessi corporativi contro il pacchetto Visentini, il PCI ritira fuori una storia che sembrava sepolta ormai da mesi, riguardante la pericolosità democratica del governo Craxi. E questo proprio nel momento dei maggiori successi economici del Governo. Invero poco si giustificano anche le critiche del PRI, se non con una competitività esasperata, con una «sindrome del più buono» da parte di Spadolini. Inaccettabili anche le critiche del PSDI, per giunta sollecitate da spinte settoriali, anche se nessuno vuole disconoscere l'importanza dei pensionati; così come ingiustificabili appaiono i rimproveri del PLI, proprio in un momento in cui il PSI sta dando un contributo decisivo alla stabilità economica del Paese. L'approvazione del pacchetto Visentini è fondamentale per poter passare alla 2ª fase della lotta all'inflazione e del risanamento economico. La riforma retributiva è da considerare un tassello fondamentale della ripresa.

È chiaro che questa politica può toccare interessi e diritti acquisiti, ma le tensioni, anche se giustificabili, devono però essere mantenute entro un limite

Sabato 15 Dicembre - Ore 20
Presso Ristorante «Fis-cin» di Dozza

Tradizionale Festa del
GAROFANO ROSSO

ore 20: CENA
Dalle ore 22: BALLO con l'orchestra
«IL FOLKLORE DEL SILLARO»

QUOTA L. 18.000 TUTTO COMPRESO

Le adesioni si ricevono presso il Ristorante «Fis-cin», oppure presso Seragnoli - Landi Davide - Camaggi Franco (barbiere) e Zappi Paolo. Accompagnate dalla quota di L. 10.000. **AFFRETTARSI - I POSTI SONO LIMITATI!!!**

fisiologico, se non si vuole andare ad una verifica della maggioranza, molto pericolosa in una fase come quella attuale. La saldezza del Governo può essere scossa inoltre dallo scandaloso fenomeno dei franchi tiratori, vero e proprio «Partito dell'Agguato Permanente» (PAP); soltanto in Italia infatti ciò è possibile, perché il regolamento parlamentare contempla il voto segreto.

Noi socialisti siamo contrari a qualsiasi penalizzazione del lavoro autonomo, siamo contrari a contrapporre i ceti; noi abbiamo chiesto nei mesi scorsi un sacrificio al lavoro dipendente ed oggi chiediamo un sacrificio al lavoro autonomo.

Un'ultima considerazione può essere la seguente: qualsiasi governo di qualsiasi paese occidentale, con i risultati ottenuti dal PSI in questo ultimo anno, sarebbe in grado di rafforzarsi grandemente alle elezioni. Comunque, le critiche spudorate strumentali di certi settori politici, non devono spaventare il PSI, il cui sforzo anzi deve essere teso alla realizzazione della 2ª fase della politica dei redditi, quella di ridurre la disoccupazione creando nuovi posti di lavoro. Solo l'evoluzione tecnologica — ha concluso Manca — ci potrà consentire ciò, ci permetterà un recupero del ritardo sul Giappone e sugli USA.

Una esperienza e la sua fine

non avrebbero nemmeno sfiorato l'olimpico dei «potenti» della politica locale.

Quando questo strumento di lavoro ha mostrato di non servire più, sia perché le approssimazioni che stavano necessariamente a monte del nostro grande sforzo analitico mostrarono la corda, sia perché la politica dal '75 all'80 ha subito un degrado a dir poco spaventoso, allora c'erano due scelte: o si trasformava lo «strumento» in «fine», oppure lo si metteva da parte e si passava a fare qualcos'altro di più intellettualmente onesto.

D - Il Pdup imolese ha prodotto una sua originale elaborazione di analisi e di proposte politiche. Credi che i partiti imolesi abbiano o sapranno cogliere quel patrimonio?

R - Il gruppo che lavorò in via Luigi Sassi in quegli anni (e ancora prima dal lontano 1967) ha sviluppato un lavoro con molte approssimazioni ma con almeno due pregi. Il primo è quello dell'onestà intellettuale e la caratteristica che ebbe di prodursi come espressione di intelligenza collettiva. Oggi l'intelligenza collettiva è drammaticamente emigrata dai territori della politica che paiono sempre più arena di mediocrità individuali.

Il secondo pregio è il pacchetto di proposte, di iniziative e di prospettive che indicammo allora.

Complessivamente temo che i gruppi dirigenti dei partiti imolesi non sapranno che farsene della nostra esperienza essendo questa organicamente estranea alla loro cultura, al senso di sé che esprimono: i partiti oggi sembrano vivere come «fine», come mezzo e sembrano lavorare prima per sé stessi, per il proprio potere e per stabilizzarlo ampliandolo: solo dopo viene la Persona e la solidarietà tra le Persone. Così il baratro che li separa dalla società civile anziché colmarli si approfondisce.

D - Nell'articolo di alcune settimane fa Galassi evidenziava la quasi incompatibilità tra la scelta di Magri di tornare nel Pci e gran parte della storia dei militanti del Pdup. Sei d'accordo?

R - Magri non ha mai goduto della mia stima sul piano umano. A mio parere la sua scelta è un po' strumentale anche se, dal suo punto di vista, obbligatoria. È una scelta di chiudere una esperienza già chiusa da tempo monetizzando, in termini politici, qualcosa. È ovvio che monetizzare al centro è assai più facile che in periferia dove la soggettività dei singoli è costruita dai vissuti che hanno conosciuto spesso scontri, attacchi non sempre dettati da civile confronto se non vere e proprie angherie.

D - A Imola il Pci non ha finora dato alcun rilievo a questo fatto e, praticamente, solo «La Lotta» ha cercato di interpretare questo autoscioglimento. Perché?

R - Il Pci di Imola non lo conosco più bene, i suoi dirigenti sono cambiati, penso che abbia non pochi problemi interni.

Anche quando il nostro gruppo uscì dalla politica «attiva» (si fa per dire) non mostrò né interesse né capacità di recepire le nostre esperienze. Alcuni dirigenti addirittura assunsero atteggiamenti e si lasciarono sfuggire apprezzamenti disonestamente denigratori su alcuni di noi. Molti militanti del Pci invece capirono il senso del nostro documento e mi capita spesso di ritornare con qualcuno a discutere, a confrontarci. Il silenzio odierno forse è derivato da un calcolo del gruppo dirigente che pensa di non vedere niente di confluitivo. Ma, se anche così fosse, sarebbe comunque un errore, un limite. Del resto a Imola di cosa si discute più?

D - L'ultimo periodo di vostra attività fu molto «alto». Faceste anche un giornale «Radiozero» estremamente provocatorio. Oggi il Pdup viene a mancare definitivamente: come vedi il futuro anche per i compagni che diedero vita a quell'esperienza?

R - Il futuro... è già cominciato. Ognuno ha fatto le sue scelte. Uno nel Pci, altri nel Psi. Il grosso del gruppo fa altre cose che neppure conosco. Posso dirti di me. Io ho passato un lungo periodo di silenzio, a lasciar decantare gli echi rumorosi di una esperienza vorticoso, senza pause né tempo per pensare fino in fondo alle scelte, ai linguaggi, ai comportamenti. Ho ripensato criticamente molti assunti, molte semplificazioni e molti errori.

Non ho fatto scelte di partito. Ho cercato di seguire, finalmente da cittadino adulto e «vaccinato» le modeste attività pubbliche della politica locale. Nell'82 sono stato eletto segretario provinciale delle Acli e ho lavorato molto a questo livello anche perché la politica, quando la si fa gratis (anzi pagando di persona), ti prende. Insomma se impari a decodificarne i riti, a leggerne gli avvenimenti, le scelte, i comportamenti, succede che non puoi facilmente regredire o far finta di non capire. Magari manca l'ambito dove esprimere e confrontare le cose che leggi. Questo manca e quando ci si incontra è quasi inevitabile parlare di politica, come un tempo, con meno ansia, con meno sicurezza, con un po' più di amarezza, ma con ancora qualche speranza.

La Storia infatti, anche le nostre piccole storie, sono piene di avvenimenti imprevedibili.

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio: Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 16 alle 19
tutti i giorni esclusi mercoledì mattina,
sabato e domenica

Il PCI e la legge Visentini

importanti come questo, in casi in cui si taglia di netto un groviglio di interessi, si può stare da una parte o dall'altra, ma non nel mezzo, aggrappandosi a troppi distingu. Certo, si può, si deve, fare di più e di meglio: ma per tanti anni non si era fatto nulla e ora, almeno, si è

cercato di fare qualcosa. Quanto alle ripetute fiducia, mi pare che questa volta servano una buona causa.

Vorrei infine sperare che alla Camera dei deputati, ove una singolarità regolamentare richiede la votazione segreta sull'articolo e sul provvedimento dopo quella palese di fiducia, l'opposizione di sinistra non voglia unire il suo voto negativo a quello certo dei molti franchi tiratori di maggioranza. Il risultato probabile sarebbe l'affossamento della legge Visentini. A poco servirebbe allora distinguere i voti negativi in buoni e cattivi in base alle motivazioni. Resterebbe solo la grave responsabilità oggettiva di aver concorso a determinare l'esito desiderato da chi vuole lasciare le cose come stanno: un esito pessimo socialmente e politicamente.

Luigi Spaventa

IMOLA - 7/9 DICEMBRE
MOSTRA FILATELICA
Salvaguardia della Salute

Premio A. Giovannini

Una importante iniziativa è stata intrapresa dal Circolo Filatelico Numismatico «G. Piani» di Imola e precisamente l'organizzazione di una mostra filatelica denominata: «Salvaguardia della Salute» e l'istituzione del premio «Adriano Giovannini». Mostra e premio sono quindi dedicati al compianto concittadino imolese, attivo dirigente del Circolo Piani, insigne filatelico e numismatico di fama nazionale.

Giovannini ha dedicato la propria intera esistenza a sostenere gli anziani e a porgere aiuto, nelle strutture sociali e assistenziali cittadine, ai deboli e ai bisognosi.

La mostra sarà allestita nella Galleria del Risorgimento e sarà aperta al pubblico dal 7 al 9 dicembre nei seguenti orari: dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 ca.

Per la sola giornata di Sabato 8 dicembre sarà attivato, presso la sede della mostra, un ufficio postale distaccato dotato di annullo figurato.

Come è consuetudine sarà edita una cartolina ricordo che potrà essere abbliterata con l'annullo speciale.

La mostra sarà ufficialmente inaugurata sabato 8 dicembre p.v. alle ore 10,30 alla presenza delle massime Autorità Civili e Militari cittadine e durante la cerimonia sarà consegnato ad ogni espositore il premio «Adriano Giovannini» consistente in una targa in argento.

MOLINO CASTELLO
di Zoni Dante



TUTTI I MIGLIORI
MANGIMI
PER LA ZOOTECNIA
Castel S. Pietro
Tel. 941160
VIA MARCONI, 33

STUDIO DENTISTICO
Dott. DERNA DALMONTE
Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA
Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO
Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19
Giovedì ore 9-12

Dottor LUIGI ALESSANDRONI
MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour, 57 - IMOLA
Tel. 34114

ORARIO
Lunedì: 11-12.30 16.30-18.30
Martedì: 11-12.30 16.30-18.30
Mercoledì: 11-12.30
Giovedì: 11-12.30
Venerdì: 16.30-18.30
Sabato: 11-12.30

Convenzione mutualistica

arredamenti

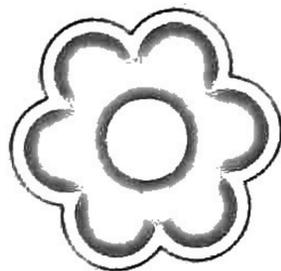
A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

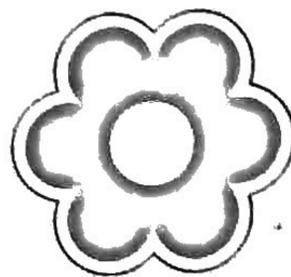
ONORANZE FUNEBRI
CONCORDIA
di Bucchi Adriana

Via IX Febbraio, 42 - IMOLA
Tel. Uff. 35344
Rec. Tel. 40977

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO



SUPER CONAD



MARGHERITA
(quartiere Campanella)

Via B. Croce, 34



PEDAGNA

Via T. Baruzzi, 3



ZOLINO

Via Villa, 14



Scegliere bene, conviene

Fette Mulino bianco, × 42	L. 1.090
Girella Motta confezione, × 8	L. 1.880
Caffè Splendid, gr. 400 sacchetto	L. 3.980
Olio di semi di soya Teodora, lt. 1	L. 1.590
Olio di oliva Carapelli, lt. 1	L. 3.590
Acetelli Saclà, l. 37	L. 1.380
Pelati Star, gr. 400	L. 440
Fustino Dash, kg. 4,8	L. 10.970
Sole piatti liquido, lt. 2	L. 2.740
Cynar, 3/4	L. 3.980
Whisky Johnni Walker	L. 8.370
Sottilette Kraft, gr. 200	L. 1.650
Noci Sorrento e California	il kg. L. 3.840
Arachidi jumbo	il kg. L. 4.780

... e inoltre un vasto assortimento di prodotti natalizi a prezzi eccezionali.

CONAD

Scegli bene anche tu

Offerta valida dal 10/12 al 15/12